

IL CASO/ IL SERVIZIO EVITERÀ A CHI HA ADERITO ALLA ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE DI PERDERE IL BENEFICIO

# Equitalia, un sms per ricordarsi di pagare

BARBARA ARDÙ

ROMA. Chi ha aderito alla rottamazione delle cartelle esattoriali che si è chiusa il 21 aprile, da oggi potrà accedere al servizio Sms "Se mi scordo". E conviene farlo, perché se si dimentica di pagare la rata o la si paga in misura ridotta, si torna indietro dicendo addio ai benefici della definizione agevolata. Per aderire al servizio si entra sul portale [www.gruppoequitalia.it](http://www.gruppoequitalia.it) con le credenziali Spid (il sistema pubblico di identità digitale) o con pin e password di Inps o [Agenzia delle entrate](#). Una volta dentro basta accedere al sito dedicato alla rottamazione. Chi farà questo passo che, promettono a [Equitalia](#) non richiede che pochi click, potrà essere avvisato sul cellulare o sulla mail quando scadrà la rata. Come avere un segretario virtuale, che ci ricorda gli appuntamenti importanti.

Un servizio che fu lanciato nel novembre scorso dal presidente ed amministratore delegato di [Equitalia](#), [Ernesto Maria Ruffini](#), sia per chi già sapeva di avere un debito con qualche ente, sia per chi ne avesse solo il sospetto. Gli utenti, in sei mesi, sono stati 100mila, per una media di 500 iscrizioni al giorno.

Ma dal 21 aprile, data di scadenza della rottamazione, a [Equitalia](#) il lavoro gira ai massimi. Sono milioni le cartelle da rottamare e a ognuna va fatto un adeguato screening, perché non tutti i debiti possono usufruire dei benefici dell'agevolazione. Lavoro certosino dunque, che però sta procedendo speditamente, anche perché entro il 15 giugno inizieranno a partire le prime lettere per i contribuenti. Alcuni hanno scelto di pagare in un'unica rata secca i loro debiti, ma sono in minoranza, circa il 20%, perché la maggior parte, il 70% ha chiesto la rateizzazione in cinque rate, il massimo previsto. Gli altri, due, tre o quattro rate. Il che significa che l'avviso di pagamento che arriva via mail o cellulare può essere molto utile per non dimenticare l'appuntamento col fisco. E l'operazione di rottamazione sembra aver centrato l'obiettivo. Il governo aveva previsto nella legge di stabilità di arrivare a incassare 7,2 miliardi, il 70% nel 2017 e il 30% nel 2018. Ma sembra che la cifra superi gli 8 miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL VERTICE

[Ernesto Maria Ruffini](#),  
presidente e amministratore  
delegato di [Equitalia](#)

